



**Sottosezione di Montaquila – “Valle del Volturno”  
Associazione Culturale Ad Flexum**



Data:	<b>29 ottobre 2017</b>
Escursione:	<b>MONTE S. CROCE - CONCA CASALE TRA STORIA E TRADIZIONI</b>
Referente:	La Porta Carmelo      tel.: 3403380962      e-mail: <a href="mailto:carmelo.laporta@gmail.com">carmelo.laporta@gmail.com</a>

**L'ARCHITETTO E STUDIOSO MAURIZIO ZAMBARDI, SCOPRITORE DELLE MURA IN OPERA POLIGONALE DI MONTE SANTA CROCE NONCHÉ AUTORE DI IMPORTANTI STUDI A RIGUARDO, FORNIRÀ NOTIZIE ARCHEOLOGICHE SULLE FORTIFICAZIONI SANNITICHE E DI EPOCA ROMANA PRESENTI NELL'AREA.**

**DATI DEL PERCORSO**

Difficoltà:	<b>E</b> Sentiero privo di difficoltà tecniche che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro-silvo-pastorali, militari o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine. Non richiedono attrezzatura tecnica ma una sufficiente capacità di orientamento e allenamento alla camminata.
Località e quota di partenza:	<b>Conca Casale, P.zza Chiesa 657 m</b>
Località e quota di arrivo:	<b>Monte Santa Croce 1026 m</b>
Dislivello assoluto:	<b>369 m</b>
Dislivello complessivo:	<b>520 m positivo, lo stesso negativo</b>
Quota massima raggiunta:	<b>1026 m (Monte Santa Croce)</b>
Distanza:	<b>9,7 km</b>
Durata escursione:	<b>4h soste escluse</b>

**Breve descrizione del percorso:**

Il percorso inizia da Conca Casale, Piazza Chiesa. Si sviluppa per la quasi totalità su carrarecce, sterrate e sentieri più o meno di facile percorrenza sia in salita che in discesa eccezione fatta per il tratto sommitale dell'ascesa che dalla Rocca di Saturno raggiunge la cima di Monte Santa Croce. In questo breve tratto il percorso assume una **classificazione EE**: traccia inesistente, fondo difficile e sconnesso per la presenza di erba alta e massi erratici che rendono insicura la progressione. Ha una pendenza del 28%; in soli 800 m di distanza il percorso ha un'elevazione di circa 200 m.

Anche il primo tratto in discesa, 700 m ca., presenta fondo sconnesso e sentiero a tratti inesistente fino a raggiungere un comodo sentiero che porta in poco più di un chilometro alla storica mulattiera Conca Casale – Venafro.

**Pertanto l'organizzazione prevede che a Rocca di Saturno tutti coloro che non sono sufficientemente allenati per affrontare la salita o che semplicemente non vorranno affrontarla saranno riaccompanati a Conca Casale dove si ricongiungeranno con il resto del gruppo che nel frattempo avrà compiuto il percorso ad anello.**

**Motivi d'interesse:**

**MURA IN OPERA POLIGONALE DI EPOCA SANNITICA SU MONTE SANTA CROCE A VENAFRO**



Dal 1999, alcuni rinvenimenti successivi di vari tratti murari in opera poligonale hanno permesso di individuare alcuni recinti fortificazioni di epoca sannitica su Monte Santa Croce, monte che sovrasta la città di Venafro. Si è ipotizzato che la “Fase Sannitica” fosse costituita da tre aree fortificate inglobate l'una nell'altra, indicate come “Area I”, “Area II” e “Area III”. La prima, “Area I”, molto più ampia (una sorta di recinto esterno) con un perimetro di circa 5 km racchiude una superficie che varia da 75 a 110 ettari, (a seconda delle due varianti di ipotesi). La seconda “Area II” racchiude una superficie pari a ca. 18 ettari, e un perimetro di ca. 1,5 km. E infine la terza “Area III”

una sorta di arce posta nella parte più alta di Monte Santa Croce avente un'estensione di circa 1,5 ettari, con un perimetro di circa 700 m. Dalle ricognizioni e dallo studio di alcune foto aeree storiche, sono stati individuati anche alcuni tratti di mura in opera incerta di epoca romana, non segnalati in precedenza, che uniti a quelli noti dello stesso periodo hanno permesso di estendere l'area protetta di età romana posta a ridosso dell'impianto cardo-decumanico della *Venafrum* romana, fino all'area fortificata a quota 800 circa, meglio nota come Rocca di Saturno, quindi chiarendo anche la fortificazione su Monte Santa Croce della “fase Romana”.

(arch. Maurizio Zambardi)

**Motivi d'interesse:****LA SIGNORA DI CONCA CASALE**

È un insaccato di grande pezzatura simile ad un salame ma meno allungato e più largo. Veniva preparato in ambito domestico dalle contadine della zona e destinato non a un uso familiare ma ai "signori" o come regalo per "favore" ricevuto. La sua produzione era quasi del tutto scomparsa fino a quando l'artigiano, Bruno Bucci, ha deciso di produrla per scopi commerciali ed ha richiesto la tutela del presidio slow food. Il presidio permette di mantenere la tradizione e di conservare una lavorazione quasi del tutto identica a quella originale.

Attualmente è il salume più rustico e più raro di tutta l'Italia, non più di 400 pezzi l'anno.

**A FINE ESCURSIONE, PREVIA PRENOTAZIONE, È POSSIBILE DEGUSTARE UN ASSAGGIO DI PRODOTTI TIPICI PREPARATI DALL'AZIENDA BUCCI TRA I QUALI "LA SIGNORA" DI CONCA CASALE.**

Per prenotare:

La Porta Carmelo: 3403380962; [carmelo.laporta@gmail.com](mailto:carmelo.laporta@gmail.com)

**Equipaggiamento consigliato:**

Scarponi da trekking, giacca a vento, guscio impermeabile, telo termico, occhiali da sole, crema solare, copricapo, ghette. Indumenti di ricambio: maglie, calze ecc. kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie (**in questo caso avvisare preventivamente i referenti**).

Cartografia di riferimento: Carta del Sentiero Italia, Isernia sud scala 1:50 000

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro

**Le ore 20:00 di mercoledì 25 ottobre 2017**

Luoghi di appuntamento:	<b>08:00 Conca Casale, Piazza Chiesa</b>
Quota di Partecipazione:	<b>*****</b>
Spostamenti:	<b>Mezzi propri</b>
Partenza escursione:	<b>08:30</b>
Rientro previsto:	<b>15:00 a Conca Casale</b>

Riunione pre - escursione:	<b>Non prevista, contattare il referente</b>
----------------------------	--

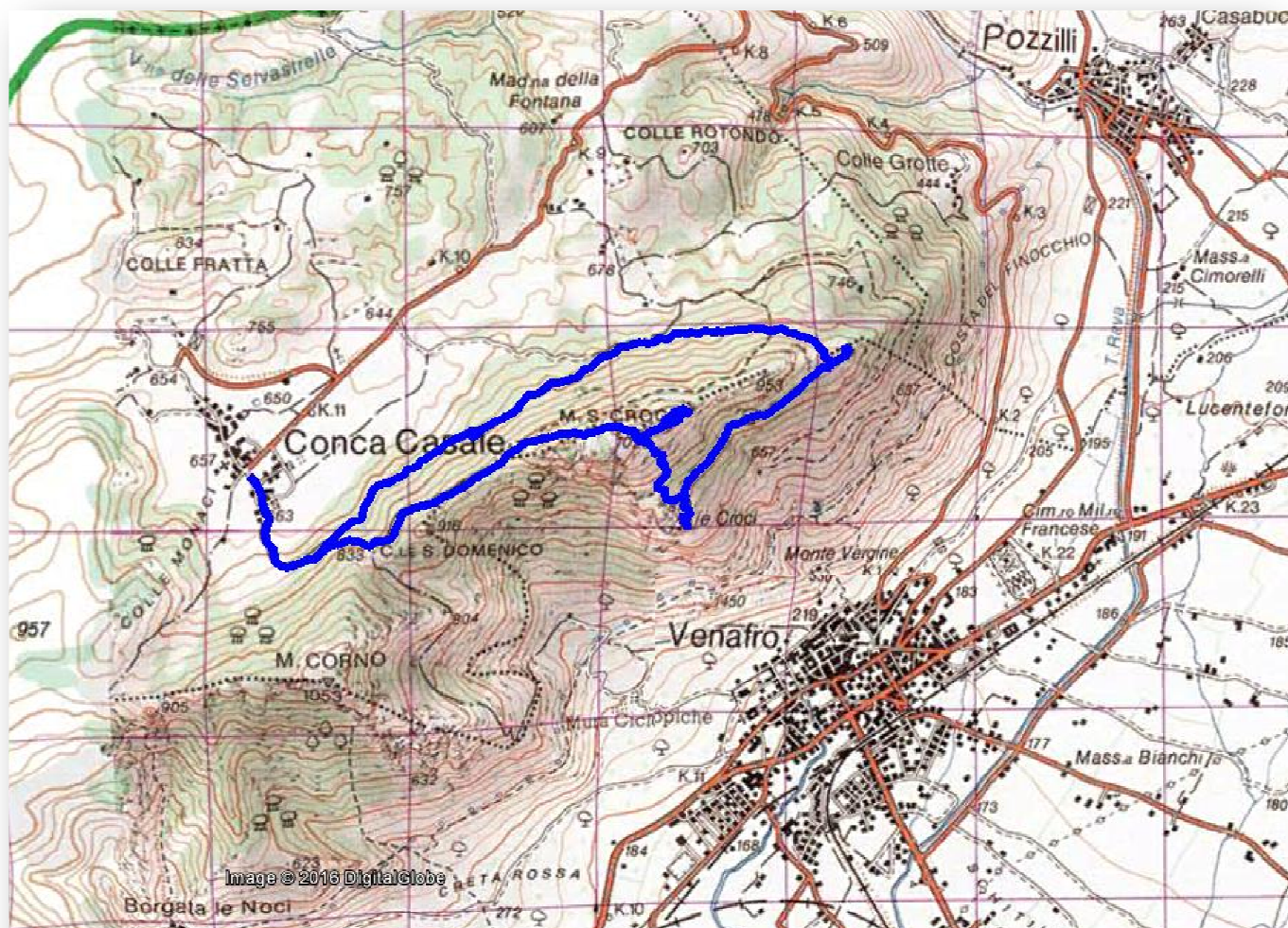
**L'adesione all'attività si concretizza confermando ai referenti la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto, che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, che ha abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta.**

Pertanto l'aderente solleva i referenti-accompagnatori, la Sottosezione e l'Associazione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.

I referenti-accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista. Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni climatiche.

Al solo fine propagandistico è ammessa la partecipazione a non soci CAI previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere dei referenti. Per i non soci è obbligatorio il versamento della quota assicurativa prevista entro le ore 20:00 del secondo giorno precedente l'escursione da effettuarsi, salvo diversa indicazione, direttamente ai referenti. I non soci possono partecipare, nello stesso anno, massimo a due escursioni per sezione.

# PERCORSO E PROFILO ALTIMETRICO



Profilo altezza

